

La presente dichiarazione sostituisce la normale certificazione ed ha la stessa validità temporale del certificato che sostituisce.

Gli stati, i fatti e le qualità di cui è ammessa la dichiarazione sostitutiva di certificazione sono quelli previsti dall'art. 46 del D.P.R. 445 del 28/12/2000:

- p i dati a conoscenza dell'interessato contenuti nella carta d'identità
- p godimento dei diritti civili e politici
- p stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero
- p stato di famiglia anche per ottenere gli assegni familiari
- p esistenza in vita
- p nascita del figlio, decesso del coniuge o parente di primo grado
- p iscrizioni in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni
- p appartenenza ad ordini professionali
- p titolo di studio, esami sostenuti, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica
- p situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali
- p assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto
- p possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria
- p qualità di disoccupato, di pensionato, di studente, di vivente a carico, etc
- p qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili
- p iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo
- p adempimento degli obblighi militari e i dati del foglio matricolare
- p il fatto di non aver riportato condanne penali e di non essere sottoposto a misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente
- p il fatto di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali
- p il fatto di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato

Tali dichiarazioni possono essere anche cumulative.

Le dichiarazioni false costituiscono reato e comportano la perdita del beneficio ottenuto ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000